

DISEGNARE LA VITA. I mondi di Gianfranco Zavalloni

a cura di Stefania Fenizi, Claudio Cavalli, Donatella Amadori
Fulmino Edizioni



Gli educatori non hanno grande fortuna nel mondo contemporaneo. Esistono premi per ogni professione, attività e invenzione umana, ma non esiste un premio alla carriera educativa. Se esistesse, Gianfranco Zavalloni, dottore in economia ma, per scelta e passione, creativo educatore, insegnante e dirigente scolastico, l'avrebbe vinto. Glielo conferisce in qualche modo questo libro, che esplora le sue idee e progetti innovativi, nel vivo di esperienze concrete e avventure culturali. E' un libro narrativo, perchè la pedagogia è fatta di storie vere che si vivono e poi si raccontano. Qui le idee non sono separate dalle passioni che le producono, dai fatti che le vedono realizzarsi in dialogo con altre persone, con le cose della vita quotidiana. la natura, il tempo, le stagioni, il sole e le nuvole, il canto e i rumori, gli odori, i corpi e le loro emozioni. E' un libro affettuoso, scritto da autori che hanno impastato le mani per anni insieme a Gianfranco.

Un libro anche confidenziale, che svela come straordinari progetti educativi possano nascere dal fermare il tempo e aspettare la nascita di una pianta o contemplare un tramonto.

INDICE

TERRA

- Un seme gettato nell'orto come nella vita, di Elena Campacci
- Le mani per scoprire il mondo, di Andrea Magnolini
- Orti di pace, di Pia Pera
- Costruire con la semplicità Tecnologia, natura e società, di A. Rabitti

ARTE e ARTIGIANATO

- Mappe di una vita di Vittorio Belli
- Segni sognanti di un bambino di Riccardo Pascucci
- Avventure di gioco di Roberto Papetti
- Meglio burattinai che... burattini di Flavio Tontini

SCUOLA

- A mo' di introduzione di Eugenio Scardaccione
- Il tempo delle opportunità di Simonetta Ferrari
- Gianfranco e la pedagogia della lumaca di Fabio Molari
- Burattini. Le origini, di Flavio Tontini
- Gli orti scolastici: la didattica della leggerezza di Nadia Nicoletti
- La scuola di Sorrivoli di Maria Franca Cancelli

SOCIETÀ E POLITICA

- Alle radici di un impegno educativo e politico creativo di Daniele Gualdi
- I mondi di Gianfranco, di Leonardo Belli
- L'incontro, l'infanzia, di Francesco Ferri
- Non ricordo quando, di Giannozzo Pucci
- Il Gianfranco che è nei miei ricordi, di Donatella Amadori
- Una volta, a Cesena, di Alessandro Dell'Aira
- Io e Gianfranco, di Vittoria Belli
- La lentezza, di Flavio Tontini
- Ohei, Gianfranco, di Giorgio Galanti
- Forse Gianfranco scriverebbe
- Manifesto per una rete di orti di pace
- Contadinanza attiva
- I diritti naturali di bimbi e bimbe
- Cambiare la scuola davvero si può
- Lettera dal sud sulla sobrietà

GIANFRANCO ZAVALLONI

(Cesena 1957-2012)

Creativo per definizione in ogni ambito della sua vita: educatore, ambientalista, giornalista, burattinaio, artista, dirigente scolastico. Laureato in Economia e Commercio con una tesi sulle Tecnologie appropriate in America Latina. Co-fondatore dell'Ecoistituto di Cesena.

Nella sua vita ha intrecciato una molteplicità di rapporti nei diversi campi educativi, artistici e sociali. Campi che lo hanno visto protagonista semplice e deciso nel perseguire principi etici che ha condiviso con amici, allievi, collaboratori e compagni di viaggio, conosciuti anche casualmente.

Tutto ciò che ha realizzato nella quotidianità aveva come fondamento il gusto dell'incontro e della ricerca del nuovo nella continuità della tradizione della sua storia personale.

Il suo ultimo impegno, insieme alla moglie Stefania, è stato in Brasile come Responsabile dell'ufficio Scuola del Consolato italiano di Belo Horizonte

